



DAL 4 GIUGNO SCIOPERA PISA CENTRO

IL CdA di ASTM nella riunione del 26-04-2023 ha deliberato la spartizione tra i soci di circa 30 milioni di euro di utili, ma intanto i vertici del Gruppo Gavio continuano a negare ai lavoratori Salt il rinnovo del contratto integrativo scaduto da quasi tre anni, confermando altresì la volontà di installare ulteriori 12 casse automatiche, che determinerebbero la desertificazione dei caselli Salt.

L'AD del Gruppo comunica alla Stampa che i ricavi ASTM nel 2022 superano 3,3 miliardi, per molti dei quali l'intenzione è investirli nel mercato statunitense attraverso ASTM North America. Considerando che nel fatturato del Gruppo la parte del leone è quella degli incassi da pedaggi autostradali, possiamo dire che buona parte delle risorse ottenute sui monopoli naturali delle autostrade italiane andranno ad essere investite altrove, creando là posti di lavoro e ricchezza... non in Italia.

L'azienda Salt ha già guadagnato con la messa in cassa integrazione forzata dei lavoratori nel periodo covid, in più ha guadagnato dalla messa in ferie forzate dei lavoratori senza l'onere delle sostituzioni in tale periodo.

Ora il Gruppo aspetta che si attui quanto concordato con il Direttore Generale per la vigilanza sulle concessionarie autostradali del Ministero delle Infrastrutture, vale a dire incassare i ristori Covid 2020/2021 al 100%, anche senza considerare l'entità della riduzione del fatturato e senza i limiti massimi di rimborso previsti per tutte le altre aziende; ma ciò non a carico dello Stato bensì a carico degli utenti con rialzi delle tariffe per i prossimi anni!

Se i Santi continuano ad assistervi speriamo che "l'omnipotens deus" prima o poi s'

Vogliamo avvertire i falchi della dirigenza del Gruppo che il loro continuare ad alzare la "posta" con l'obiettivo di distruggere il sindacato Salt, arrivando all'azzeramento del fondo di solidarietà, è già stata provata nel 2020, provocando il raddoppio del contributo al fondo; l'esito degli attuali rilanci sarà analogo.

Noi intanto continueremo a scioperare fino al raggiungimento del rinnovo del contratto integrativo. Sotto riportiamo gli **scioperi giornalieri del casello di Pisa Centro** che proseguono la mobilitazione dopo il ponte del 02° GIUGNO.

Casello di PISA CENTRO, programmazione scioperi:

da Lunedì a Venerdì:

dalle 10.00 alle 12.00
dalle 17.00 alle 19.00

Sabato e Domenica:

dalle 10.00 alle 12.00
dalle 17.30 alle 19.30

Lo sciopero inizierà il 04 giugno 2023 e cesserà il 25 giugno 2023.

Sono esclusi dallo sciopero i settori sottoposti alla legge 146. I lavoratori MAEP in sciopero, le cui mansioni peraltro non rientrano nei servizi di sicurezza previsti dalla delibera 01/112 della Commissione di Garanzia, dovranno intervenire solo su sbarre che impediscano il regolare deflusso del traffico su piste aperte in sciopero e comunque solo su problematiche legate alla libera circolazione degli utenti e non per ripristinare piste automatiche guaste e/o auto chiuse; è pertanto escluso il ripristino dei sistemi di esazione del pedaggio in quanto lesivo del diritto di sciopero costituzionalmente garantito.

FILT-CGIL

Chiriacopran

FIT-CISL

Manfredi

UILTRASPORTI

Manfredi

SLA-CISAL

SB